



Comune di Bagni di Lucca

Provincia di Lucca

Area Tecnica – U.O. Casa

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER L'ANNO 2015.

Indetto ai sensi dell'art.11 della Legge 9 dicembre 1998 n.431 che istituisce il Fondo Nazionale per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione, del Decreto Ministero Lavori Pubblici 7 giugno 1999, della Deliberazione della Giunta Regione Toscana n° 265 del 06/04/2009, e della Determina Dirigenziale n° 355 del 06 GIU. 2015

IL RESPONSABILE AREA TECNICA RENDE NOTO

Che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino alla data del 31 luglio 2015, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto disposto dal presente bando.

1.1 Possono presentare domanda i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente bando:

1. Requisiti dei beneficiari e condizioni per l'ammissibilità

- a) abbiano la **residenza anagrafica nel Comune di Bagni di Lucca**, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo; la data dalla quale decorrono le mensilità utili per l'erogazione del contributo sarà quella dell'attribuzione della residenza anagrafica, ove successiva al primo gennaio 2015, in quanto la residenza è titolo essenziale per l'ammissibilità della domanda;
- b) siano cittadini italiani, di uno Stato aderente all'Unione Europea, o cittadini di altri Stati in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità (d. lgs. 286/98 s.i.m.) e di certificato storico che attesti la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale, ovvero da almeno cinque anni, anche non consecutivi, nella medesima regione, anche diversa da quella dove viene presentata la domanda di contributo, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del d.l. 112/2008 convertito in legge dall'art. 1 comma 1 l. 133/2008. Il certificato storico potrà essere sostituito dall'autocertificazione ai sensi della L. 445/2000, dove però siano esattamente specificati i singoli periodi di residenza divisi per comuni così come da apposito modello Allegato B. **Nel caso di autocertificazione verranno eseguiti i controlli attraverso richieste scritte di conferma ai vari Comuni;**
- c) non siano conduttori di un alloggio inserito nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili), come indicato dall'art. 1, comma 2, L. 431/98;
- d) di non essere assegnatari di alloggio di edilizia residenziale pubblica inclusi gli alloggi utilizzati per l'emergenza abitativa.
- e) di non essere titolari, assieme al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero.
- f) di non essere titolari, assieme al proprio nucleo familiare, di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore ad euro 25.000 ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa.
- g) siano titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo riferito all'alloggio in cui hanno la residenza, contratto regolarmente registrato; il contratto di locazione dovrà essere intestato al richiedente o ad un componente del nucleo familiare.
- h) presentino certificazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e D. Dirett. 7 Novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali(le attestazioni redatte prima del 31/12/2014 non sono più valide), non superiore a **Euro 28.216,37**;

g) presentino certificazione dalla quale risultino valore **ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)**, valore **ISE (Indicatore della Situazione Economica)** e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

*FASCIA "A"

Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2015, ossia € 13.062,14.
Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.

*FASCIA "B"

Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2015, ossia € 13.062,14 e l'importo di Euro 28.216,37.

Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%. Valore ISEE non superiore a Euro 16.000,00 (limite per l'accesso all'E.R.P. determinato con D.G.R. 630/2013).

Le soglie indicate relativamente alla fascia "B" per ISE e ISEE sono importi convenzionali tra di loro non collegati.

1.2 Il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art. 11 della L. n. 431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo.

La non sussistenza di altri diversi benefici deve essere autocertificata nella domanda di partecipazione al bando di concorso.

1.3 L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo dal momento della data di disponibilità dell'alloggio.

E' causa di decadenza del diritto al contributo il rifiuto a prendere possesso di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica. La data di disponibilità dell'alloggio (da cui decorre la decadenza) è la data in cui il soggetto può effettivamente entrare nell'alloggio e non quella di una assegnazione formale che rinvia l'effettivo possesso al completamento di opere. La data di decadenza deve collocarsi all'interno dell'anno a cui si riferisce il bando del contributo ad integrazione dei canoni di locazione.

2. Nucleo familiare

2.1 Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e dai componenti della famiglia anagrafica, ex art. 4 D.P.R. 223/89, alla data di pubblicazione del bando salvo quanto stabilito nell'art. 1-bis del D.P.C.M. 7 Maggio 1999 n° 221 così come modificato dal D.P.C.M. n° 242/2001. In particolare il nucleo risulta composto dal dichiarante, dal coniuge e dai figli, nonché da altre persone con lui conviventi e a suo carico ai fini della certificazione ISE/ISEE. Per il coniuge non legalmente separato e convivente more uxorio anche se non residente, devono essere dichiarati i dati anagrafici e reddituali; qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente dichiarazione attestante l'intervenuta omologazione della sentenza di separazione.

3. Reddito e canone di locazione di riferimento

3.1 La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante da una certificazione ISE/ISEE: tale certificazione (oltre ad essere in corso di validità al momento di presentazione della domanda ed avere ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa ISE/ISEE stessa) **dovrà far riferimento ai redditi dell'anno precedente (anno 2014), così come previsto dal D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e s.m.e.i.** e in ogni caso il Comune di Lucca ne chiederà l'aggiornamento ai sensi della sopra citata normativa.

3.2 Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE/ISEE di riferimento è quella del soggetto a cui lo studente risulta fiscalmente a carico.

3.3 L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" è possibile soltanto in presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, che attesta che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune, oppure in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento. Nella fascia di "ISE zero" sono compresi tutti i soggetti che hanno un ISE pari a zero, ovvero che hanno un ISE inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

3.4 Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, fatti salvi gli adeguamenti ISTAT.

3.5 In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

4. Calcolo del contributo teorico

4.1 Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e s.m.e.i.:

- a) fascia A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di Euro 3.100,00;
- b) fascia B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo arrotondato di Euro 2.325,00.

4.2 Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

5. Determinazione del contributo erogabile e modalità di pagamento

5.1 I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti delle risorse annue assegnate all'Ente dalla Regione Toscana per l'anno 2015, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale e si riferiscono a contributi da erogare per il periodo 1 Gennaio 2015– 31 Dicembre 2015, salvo minore periodo di validità del contratto di locazione. Qualora i contributi erogati dalla Regione fossero insufficienti a soddisfare tutte le richieste dei soggetti ricadenti in fascia "A", il Comune liquiderà tali risorse secondo percentuali che permettano di soddisfare tutte le domande collocate nella suddetta fascia. Il medesimo criterio di ripartizione verrà applicato anche per i soggetti ricadenti in fascia "B" qualora il contributo erogato dalla Regione, sufficiente a liquidare completamente le richieste collocate in fascia "A", sia insufficiente a soddisfare tutte le richieste dei soggetti collocati in fascia "B".

5.2 Il contributo verrà erogato, successivamente al trasferimento dei fondi da parte della Regione Toscana, dopo aver verificato l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, pertanto gli aventi diritto, entro la fine di GENNAIO 2016, dovranno presentare copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione riferite all'anno 2015.

Il Comune eroga il contributo ai beneficiari su presentazione delle ricevute che attestano l'avvenuto pagamento del canone di locazione dei mesi per i quali hanno diritto all'erogazione del contributo. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate.

5.3 Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione di domanda (da cui era derivata conseguentemente una posizione utile in graduatoria), si procede nel seguente modo:

- a) canoni pagati in misura superiore: non si dà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
- b) canoni inferiori a quanto dichiarato: si procede alla rideterminazione della posizione in graduatoria ed al ricalcolo del contributo spettante.

Il minor importo eventualmente erogato rappresenta una economia, utilizzabile o da restituire alla Regione Toscana.

5.4 I contributi integrativi destinati ai conduttori, in caso di morosità, potranno essere erogati direttamente al locatore interessato, a parziale sanatoria della morosità medesima.

6. Collocazione dei richiedenti nelle graduatorie comunali

6.1 I soggetti in possesso dei requisiti sono collocati nella graduatoria comunale in base:

- alle sopra citate fasce A e B;
- alla percentuale di incidenza canone/ISE;

Si precisa che, in caso di parità, se necessario e determinante ai fini della liquidazione del contributo, si procederà a sorteggio.

7. Dichiarazioni da rilasciare da parte degli interessati

7.1 Le domande di partecipazione al presente bando (esenti da bollo ai sensi della Tabella, Allegato B, al D.P.R. 26/10/1972 n. 642) devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Bagni di Lucca.

I moduli di domanda verranno distribuiti dal Comune di Bagni di Lucca, negli orari di apertura al pubblico, presso:

- l'Ufficio Casa, Via Umberto I°, n. 103 – 55022 Bagni di Lucca - Villa;
- Il bando e la domanda saranno inoltre scaricabili dal sito del Comune (www.comunebagnidilucca.it)

7.2 La domanda deve essere sottoscritta e debitamente compilata in ogni sua parte, deve inoltre essere corredata da tutta la necessaria ed idonea documentazione, **pena l'esclusione dalla graduatoria**.

Nel caso di "ISE zero" è necessario, pena l'esclusione, allegare una certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale. Nel caso in cui il soggetto richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune; **in alternativa il soggetto dovrà compilare, pena l'esclusione, un'autocertificazione circa la fonte di sostentamento, ossia l'allegato A, tenendo presente che si procederà alla segnalazione alla Guardia di Finanza di casi particolari, come previsto dalla L. 183 del 12/11/2012 e dal protocollo di intesa del 25 maggio 2006 tra Regione Toscana e ANCI Toscana, Comando Regionale della Toscana della Guardia di Finanza e INPS direzione regionale Toscana.**

7.3 La domanda può essere presentata da altro soggetto del nucleo familiare, anche se non direttamente intestatario del contratto: in questo caso dovranno essere indicate anche le generalità complete dell'intestatario del contratto.

7.4 L'Amministrazione Comunale effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al presente bando secondo quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni; se del caso effettuerà i controlli anche d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza.

7.5 Si ricorda, infine, che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla normativa citata in materia di autocertificazione è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

8. Documentazione

8.1 Per l'istruttoria delle domande i documenti da allegare sono i seguenti:

- a) certificazione ISE/ISEE con riferimento ai **redditi dell'anno 2014**;
- b) se "ISE 0" certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, nel caso in cui il soggetto richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune, in alternativa un'autocertificazione circa la fonte di sostentamento, come da modello allegato A, debitamente compilato;
- c) contratto di locazione ai sensi della L. 431/98 regolarmente registrato;
- d) copia ricevuta pagamento tassa di registrazione (la tassa deve essere versata ogni anno entro la data di registrazione del contratto), oppure attestazione dell'adesione al nuovo regime di "cedolare secca";
- e) copia della ricevuta, bonifico bancario o vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento del canone di locazione relativo alle prime mensilità dell'anno 2015;
- f) copia di un documento di identità, in corso di validità;
- g) copia della carta di soggiorno o permesso di soggiorno;
- h) certificato storico (qualora immigrati, ai sensi dell'art. 11 comma 13 L. 133/2008) o autocertificazione come da modello allegato B attestante la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione.

9. Termini e modalità di presentazione delle domande

9.1 **Per la presentazione delle domande il termine perentorio è fissato entro e non oltre il giorno 31 Luglio 2015.** Le domande pervenute successivamente alla data sopra indicata saranno dichiarate inammissibili, anche qualora siano state spedite nei termini.

9.2 Le domande, pena l'esclusione, potranno essere:

- consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo, Via Umberto I°, n. 103 – 55022 Bagni di Lucca (avente il seguente orario di apertura: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9.00 alle 13.00);
- spedite con raccomandata A.R. indirizzata a: **Comune di Bagni di Lucca, Ufficio Protocollo, Via Umberto I°, n. 103 – 55022 Bagni di Lucca.**

10.1 Istruttoria delle domande e formazione della graduatoria

10. Formazione e pubblicazione della graduatoria

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità. La graduatoria è approvata con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica, stabilendo i contributi secondo le modalità previste al punto 4, allegato A della Delibera Giunta Regionale n° 265 del 06/04/2009. La graduatoria di cui sopra è pubblicata per dieci giorni all'Albo Pretorio del Comune. Avverso il provvedimento è possibile presentare ricorso al Responsabile dell'Area Tecnica, nei termini previsti per il ricorso amministrativo o ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

11. Casi particolari

11.1 In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi.

11.2 Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso

superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

12. Autocertificazione, controlli e sanzioni

12.1 La verifica della veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive presentate viene effettuata a campione dall'Amministrazione Comunale (art.71 del D.P.R. n.455/2000).

Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non verrà concesso il contributo e sarà denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. n. 455/2000). L'Amministrazione Comunale provvederà a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali. Nel caso in cui venissero meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione provvederà a revocare il contributo stesso.

12.2 L'Amministrazione procederà alla segnalazione alla Guardia di Finanza di casi particolari, come previsto dalla L. 183 del 12/11/2011 e dal protocollo di intesa del 25 maggio 2006 tra Regione Toscana e ANCI Toscana, Comando Regionale della Toscana della Guardia di Finanza e INPS direzione regionale Toscana, per un maggior controllo.

13. Informativa ai sensi del T.U. sulla privacy

13.1 Ai sensi del T.U. sulla privacy in vigore dal 1/01/2004 (D. Lgs. 30/06/2003 n. 196), si informa che i dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Politiche Sociali.

14. Esclusione dal Bando

14.1 Pena l'esclusione dal bando, le domande di partecipazione dovranno essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti dal bando stesso.

15. Norma finale

15.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge 431/98, alla LRT 96/96, al Decreto Ministero LL.PP. 7/06/99 e alla delibera G. R. n° 265 del 06/04/2009 al Decreto Dirigenziale R.T. 803 del 05/03/2014.

Bagni di Lucca, li 06 GIU. 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(**Georgio Pabini Di Pietri**)

